

# Scienza delle Finanze (Seconda parte)

Davide Cipullo

Università Cattolica del Sacro Cuore

# Sistema tributario italiano 1

## Lezione 11

# Contenuti

- ▶ Introduzione
- ▶ Principali imposte e tasse statali
  - ▶ IRPEF
  - ▶ IRES
  - ▶ IVA
- ▶ La riforma fiscale *in cantiere*

Per eventuali approfondimenti, si rimanda a *La tassazione in Italia: lo stato dell'arte (Dossier del Senato della Repubblica, 17 settembre 2021)*. e a *L'IRPEF 2022 e l'ira dei sindacati (Lavoce.info, 10 dicembre 2022)*.

# 1. Introduzione

- ▶ I principi generali del sistema tributario italiano sono delineati dagli artt. 23 e 53 della Costituzione.
  - 23) Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge.
  - 53) Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.  
Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

# 1. Introduzione

- ▶ La Costituzione mette in risalto quattro principi fondamentali:
  1. Legalità dell'imposta.
  2. Universalità dell'imposta.
  3. Equità del carico fiscale.
  4. Progressività del carico fiscale.

## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

### Reddito imponibile

- ▶ L'IRPEF si applica sui redditi che rientrano in alcune categorie individuate dalla legge:
  - ▶ Redditi fondiari.
  - ▶ Redditi da capitale.
  - ▶ Redditi da lavoro dipendente.
  - ▶ Redditi da lavoro autonomo.
  - ▶ Redditi da impresa.
  - ▶ Redditi diversi.
- ▶ L'IRPEF è un'imposta progressiva in quanto colpisce il reddito con aliquote che dipendono dagli scaglioni di reddito.
- ▶ Il reddito imponibile e l'imposta da versare sono determinati, rispettivamente, al netto degli **oneri deducibili** e delle **detrazioni per oneri**.

## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

### Soggetto passivo

- ▶ A differenza di altri Paesi, ad esempio Francia, Germania, USA, il soggetto passivo dell'IRPEF è il singolo individuo e non il nucleo familiare.
- ▶ La scelta di utilizzare un'imposta personale o familiare genera ulteriori distorsioni nelle scelte individuali.
  - ▶ In una famiglia monoreddito, un'ulteriore ora di lavoro dell'individuo già contribuente è tassata di più rispetto alla prima ora di lavoro del secondo individuo nel nostro sistema.

La risoluzione UE Parl. del 15/01/2019 incentiva gli Stati membri che usano un'imposta familiare a sostituirla con un'imposta personale in quanto l'imposta personale è neutra rispetto all'offerta di lavoro del secondo percettore di reddito.

## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

### Aliquote marginali lorde

- ▶ Attualmente, vi sono 5 scaglioni di reddito con le seguenti aliquote marginali lorde:
  1. 23% fino a 15.000 euro.
  2. 27% da 15.001 a 28.000 euro.
  3. 38% da 28.001 a 55.000 euro.
  4. 41% da 55.001 a 75.000 euro.
  5. 43% oltre 75.000 euro.
- ▶ Al di là del dettato normativo, tra le principali criticità del sistema IRPEF evidenziamo che, a causa del complesso sistema di detrazioni e deduzioni, vi è la presenza di **aliquote marginali effettive molto elevate**, e che **non seguono i criteri di equità e di progressività**.



## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

Detrazioni di base e No tax area

- ▶ Per incentivare i redditi che vedono prevalente la componente lavorativa al loro interno, il legislatore ha previsto una detrazione IRPEF progressiva al reddito derivante dal lavoro autonomo, dipendente, e ai redditi da pensione.
- ▶ Ciò risulta nella riduzione del debito di imposta di tutti i contribuenti, e in particolare nella presenza di una "no-tax area", pari a circa 8145 euro per i lavoratori dipendenti, 4800 euro per i lavoratori autonomi, e 8130 euro per i pensionati.

## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

### Detrazioni per familiari a carico

- ▶ Per ridurre le distorsioni dovute alla scelta di optare per un'imposta personale e non familiare, il legislatore ha introdotto detrazioni per coniuge e figli fiscalmente a carico.
  - ▶ Nel 2021, si considera fiscalmente a carico il coniuge che abbia percepito un reddito inferiore a 2840,51 euro.
  - ▶ Si considerano fiscalmente a carico i figli di età inferiore a 24 anni che abbiano percepito un reddito inferiore a 4000 euro oppure i figli di età maggiore di 24 anni che abbiano percepito un reddito inferiore a 2840,51 euro.
- ▶ Ciò risulta in una ulteriore riduzione del debito di imposta di tutti i contribuenti con famigliari fiscalmente a carico, e nell'estensione della "no-tax area" per queste categorie di contribuenti.
  - ▶ Un lavoratore dipendente con coniuge e due figli a carico ha una "no-tax area" di 16.340 euro.

## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

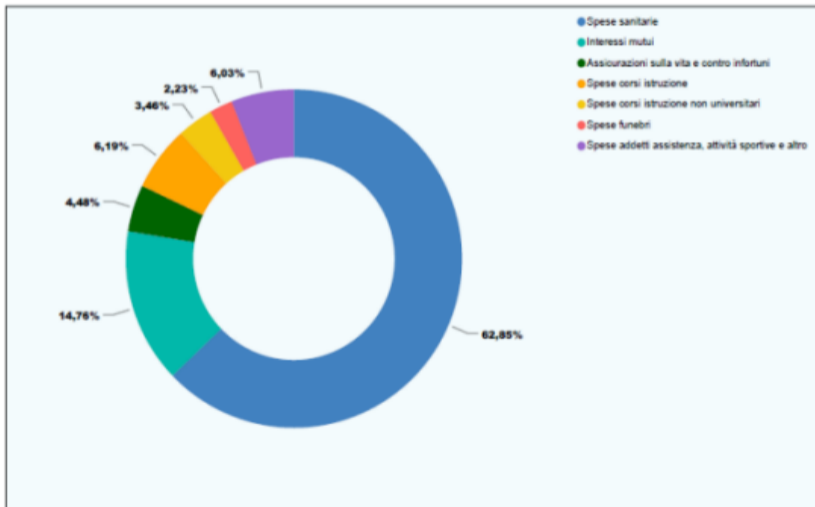
### Il sistema di detrazioni e deduzioni

- ▶ Oltre alle detrazioni già citate, il sistema IRPEF italiano prevede una lunga serie di ulteriori oneri deducibili o di detrazioni per oneri.
- ▶ Queste sono note come "tax expenditures": si tratta di riduzioni del gettito di imposta che dipendono dalle decisioni di previdenza, investimento e spesa dei contribuenti.
- ▶ La principale fonte di "tax expenditures" riguarda gli oneri detraibili al 19%, che rappresentano un ammontare di circa 32 miliardi di euro.

## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

Oneri detraibili al 19%

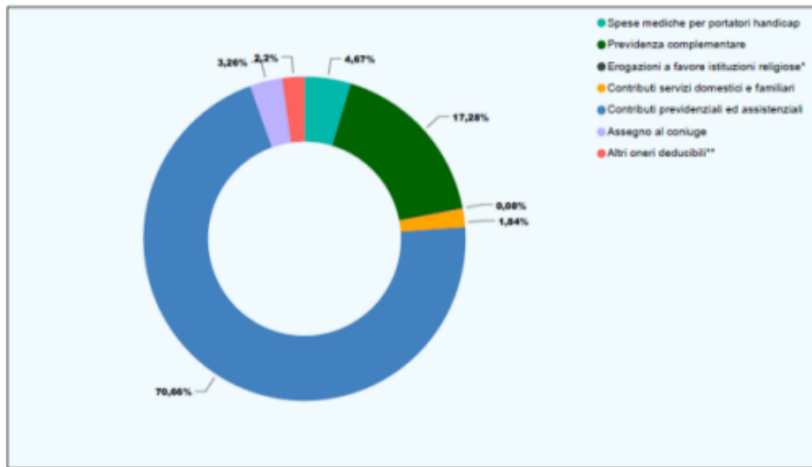
GRAF. 14 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELL'AMMONTARE DEGLI ONERI DETRAIBILI AL 19%



## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

Oneri deducibili

GRAF. 12 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELL'AMMONTARE DEGLI ONERI DEDUCIBILI



\*presenta valori inferiori all'1%

\*\* comprende la quota di start-up attribuita dalla società in regime di trasparenza

## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

La *giungla* delle tax expenditures in Italia

**Tavola 7 - Spese fiscali per classi di costo in termini di gettito**

Classi di costo in termini di gettito Anno 2021	Numero spese fiscali	Numero spese fiscali %	Frequenze beneficiari	Ammontare 2021 (in milioni di euro )	Ammontare 2022 (in milioni di euro )	Ammontare 2023 (in milioni di euro )
<10	204	33,9%	678.315	-438,6	-463,1	-448,2
10-20	27	4,5%	924.681	-381,1	-382,2	-433,6
20-50	44	7,3%	4.250.898	-1.402,1	-1.375,0	-1.417,9
50-100	24	4,0%	2.884.270	-1.733,1	-1.462,0	-1.408,9
100-300	31	5,1%	17.097.070	-4.760,4	-4.551,7	-4.995,6
300-1mld	28	4,7%	23.292.813	-14.442,9	-13.901,1	-14.641,1
>1mld	16	2,7%	70.568.072	-44.938,1	-42.554,0	-41.789,0
Effetti di trascurabile entità	29	4,8%	271	N.D.	N.D.	N.D.
Non quantificabile	151	25,1%	226	N.D.	N.D.	N.D.
Stima già compresa in altra misura	48	8,0%	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
<b>TOTALE</b>	<b>602</b>	<b>100 %</b>	<b>119.696.617</b>	<b>-68.096,4</b>	<b>-64.689,2</b>	<b>-65.134,5</b>

## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

### Imposte sostitutive

- ▶ Alcuni tipi di reddito sono assoggettati ad imposta sostitutiva, e pertanto non ricadono negli scaglioni IRPEF progressivi.
- ▶ Si tratta di casi di imposta proporzionale (c.d. *flat tax*).
  1. Regime forfettario;
  2. Cedolare secca;
  3. Imposta sulle rendite finanziarie.

## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

### Regime forfettario

- ▶ Disciplina riservata alle persone fisiche titolari di redditi di impresa (impresa individuale) o di lavoro autonomo che hanno percepito **compensi minori di 65000 euro** e hanno affrontato costi per il personale inferiori a 20000 euro.
- ▶ Il reddito imponibile viene determinato in modo agevolato tramite un coefficiente di redditività stabilito *ex lege*.
- ▶ Deduzione dei contributi previdenziali obbligatori.
- ▶ Applicazione al reddito imponibile di una unica imposta pari al 15%, sostitutiva di **tutte** le imposte previste (imposte sui redditi, addizionali locali, IRAP).
- ▶ Per i primi cinque anni di attività, l'imposta è ridotta al 5%.



## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

### Cedolare secca

- ▶ La cedolare secca è un'imposta sostitutiva ad aliquota unica sui redditi derivanti dalle **locazioni immobiliari**.
- ▶ **Aliquota fissa al 21%** che sostituisce qualsiasi altra imposta (sui redditi, di registro, di bollo) per le locazioni effettuate da parte di privati – fuori dall'attività commerciale – di immobili ad uso abitativo (categorie catastali da A1 ad A9, A11).
- ▶ Nei comuni ad alta densità abitativa o per i quali sia stato deliberato lo stato di emergenza al seguito del verificarsi di eventi calamitosi, la cedolare secca è al **10% su tutti i canoni dei contratti di locazione immobili ad uso abitativo a canone concordato**.

## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

### Imposta sulle rendite finanziarie

- ▶ Le rendite finanziarie sono divisibili in due categorie:
  1. Redditi da capitale (che derivano dall'investimento in capitali, come dividendi e interessi).
  2. Redditi diversi (plusvalenze/minusvalenze derivanti da transazioni finanziarie).
- ▶ E' importante ricordare che le due categorie reddituali sono autonome e distinte tra loro.

**Non possono formare oggetto di compensazione fiscale.**

- ▶ Ad esempio, un'eventuale minusvalenza realizzatasi al momento della vendita di un'azione **non è deducibile dall'imponibile dovuto** dal flusso di dividendi ricevuti a causa del possesso dell'azione.

## 2. Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

Imposta sulle rendite finanziarie

- ▶ Le rendite finanziarie sono, di norma, tassate con un'**aliquota sostitutiva fissa del 26%**.
- ▶ Una eccezione è rappresentata dai redditi generati dai **titoli di stato o da loro assimilati, soggetti ad una aliquota del 12,5%**.

### 3. Imposta sui redditi delle società (IRES)

- ▶ In Italia, il tipo di imposta diretta che grava sulle attività di impresa è dipendente dalla **natura dei soggetti passivi** (persone fisiche vs. persone giuridiche) e **dall'organizzazione degli stessi** (società di persone o di capitali).
- ▶ I lavoratori autonomi le imprese individuali sono assoggettati a IRPEF, mentre le persone giuridiche (escluso le società di persone) sono assoggettate a IRES.
- ▶ **Flat-tax al 24%**, calcolata sui redditi, che in questo caso equivalgono agli **utili di bilancio**.

### 3. Imposta sui redditi delle società (IRES)

#### Base di imposta

- ▶ Sono soggetti al pagamento dell'IRES anche le società di capitali **non fiscalmente residenti in Italia**, limitatamente ai **redditi prodotti nel territorio dello Stato**, a condizione che nel territorio italiano sia presente una **stabile organizzazione**.
- ▶ Il concetto di **stabile organizzazione** è ciò che segna il confine tra le imprese estere (o multi-nazionali) assoggettate a IRES e le imprese il cui reddito prodotto in Italia non è imponibile in Italia.

### 3. Imposta sui redditi delle società (IRES)

#### Base di imposta

- ▶ La legge di bilancio 2018 ha modificato la disciplina della stabile organizzazione, rideterminando le categorie della stabile organizzazione materiale e personale.
  - ▶ Idea: allentare il nesso tra **presenza fisica nel territorio dello Stato** e assoggettività alla normativa fiscale.
- ▶ In particolare, è stata introdotta la possibilità di ravvisare una stabile organizzazione in Italia anche nel caso di **significativa e continuativa presenza economica** nel territorio dello Stato, costruita in modo tale da non fare risultare una sua **consistenza fisica** nel territorio dello stesso.

### 3. Imposta sui redditi delle società (IRES)

#### Base di imposta

- ▶ La riforma ha cercato di rispondere all'impatto economico crescente dell'e-commerce e della fornitura di servizi telematici privi di localizzazione fisica.
- ▶ Il mancato coordinamento delle politiche fiscali ha portato a livello mondiale una intensa **concorrenza fiscale tra Paesi** che ha generato una progressiva riduzione negli ultimi decenni dei livelli di **tassazione sui profitti delle società**.
- ▶ Questo calo nel livello della tassazione ha causato perdite di entrate tra i paesi che va ben oltre la perdita dovuta alla elusione vera e propria.

### 3. Imposta sui redditi delle società (IRES)

#### Base di imposta

- ▶ Gli organismi sovra-nazionali, sia a livello UE, sia a livello G20, si stanno muovendo per **ridurre gli effetti deleteri della competizione fiscale**.
- ▶ E' attualmente in discussione una iniziativa legislativa volta a creare una **base imponibile comune per l'imposta sulle società nella UE**.
- ▶ I partecipanti al G20 dello scorso ottobre si sono impegnati a prevedere una *global minimum tax* sui profitti aziendali del 15% per porre un limite alla competizione fiscale internazionale.



## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

- ▶ L'imposta sul valore aggiunto si applica sulle **cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello Stato** nell'esercizio di imprese o nell'esercizio di arti e professioni, e sulle importazioni da chiunque effettuate.
- ▶ L'IVA è un'imposta **armonizzata a livello europeo**, disciplinata dalla direttiva che ha istituito il Sistema comune d'imposta sul valore aggiunto.
- ▶ Beni di natura diversa sono assoggettati ad aliquota di imposta diversa. L'aliquota base è il 22%, ma esistono beni, prestazioni e servizi assoggettate ad aliquota ridotta.

## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

### Aliquote ridotte

- ▶ 10% sui prodotti turistici, alcuni prodotti alimentari, opere di recupero edilizio, energia elettrica e gas per residenziale e manifatturiero.
- ▶ 5% su prestazioni sociali, sanitarie o educative delle cooperative sociali.
- ▶ 4% sui generi alimentari di prima necessità, stampa e libri, opere per l'abbattimento di barriere architettoniche, sementi e fertilizzanti.

## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

### Clausole di salvaguardia

- ▶ Il "Decreto Rilancio" (l. 34/2020) ha definitivamente soppresso le **clausole di salvaguardia IVA**, che prevedevano aumenti automatici dell'imposta a tutela dei saldi di finanza pubblica.
- ▶ Si prevedeva un aumento dell'aliquota ordinaria dal 22% al 25% nel 2021, e poi al 26,5% dal 2022, e un aumento dell'aliquota ridotta dal 10% al 12%.

## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

### Calcolo della base imponibile

- ▶ La base di imposta dell'IVA è il valore aggiunto intrinseco alla prestazione di beni e servizi.
- ▶ Dal punto di vista legale, **l'IVA è un'imposta a carico del consumatore finale.**
- ▶ Per limitare l'evasione dell'imposta, **ciascun passaggio della filiera produttiva agisce come sostituto di imposta** del livello immediatamente inferiore.

## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

### Calcolo della base imponibile

- ▶ Il consumatore del bene o servizio finale non versa l'imposta allo Stato, ma **ne versa la totalità a chi fornisce il bene o il servizio.**
- ▶ Il fornitore del bene o del servizio non è tenuto a versare la totalità dell'imposta allo Stato, ma soltanto la **differenza tra l'imposta stessa e l'imposta che ha versato al proprio fornitore** al momento del pagamento della materia prima o del bene intermedio.
- ▶ Così via, fino alla prima cessione del bene o del servizio **all'inizio della filiera di produzione.**

## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

### Calcolo della base imponibile

- ▶ Consideriamo il seguente esempio: un computer viene venduto al cliente finale ad un prezzo di 1220 euro.
- ▶ Il computer è tassato al 22%, pertanto il consumatore deve allo Stato 220 euro, che versa al rivenditore insieme al prezzo netto di 1000 euro.
- ▶ Ipotizziamo che il rivenditore abbia acquistato il computer presso un grossista per 500 euro + IVA.
- ▶ Il rivenditore ha versato 610 euro al grossista. Vanta pertanto un **credito di IVA di 110 euro**, e un **debito di IVA di 220 euro, ricevuti dal consumatore finale**.
  - ▶ Il rivenditore versa allo Stato soltanto 110 euro, pari alla differenza tra IVA a debito e IVA a credito.

## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

Calcolo della base imponibile

- ▶ Ipotizziamo che il grossista abbia acquistato il bene dal produttore a 250 euro + IVA.
- ▶ Il grossista ha versato 305 euro al produttore. Vanta pertanto un **credito di IVA di 55 euro**, e un **debito di IVA di 110 euro**, ricevuti dal rivenditore.
  - ▶ Il grossista versa allo Stato soltanto 55 euro, pari alla differenza tra IVA a debito e IVA a credito.

## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

### Calcolo della base imponibile

- ▶ Ipotizziamo che il produttore abbia acquistato le materie prime da tre fornitori (per semplicità, ipotizziamo che essi siano la fine della filiera), a 50 euro + IVA; 50 euro + IVA e 25 euro + IVA, rispettivamente.
- ▶ Il produttore ha versato in totale 152,50 euro ai propri fornitori. Vanta pertanto un **credito di IVA di 27,5 euro** e un **debito di IVA di 55 euro**, ricevuti dal grossista.
  - ▶ Il produttore versa allo Stato soltanto 27,5 euro, pari alla differenza tra IVA a debito e IVA a credito.



## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

### Calcolo della base imponibile

- ▶ I fornitori hanno un'IVA a credito pari a 0 euro in quanto non hanno versato alcun ammontare a titolo di IVA al livello superiore della filiera.
- ▶ I fornitori versano allo Stato rispettivamente 11 euro, 11 euro e 5,50 euro.
- ▶ E' possibile verificare che il gettito complessivo dell'imposta è di 220 euro, **uguale al debito di imposta che gravava sul soggetto passivo** (il consumatore):

$$110 + 55 + 27,5 + 11 + 11 + 5,50 = 220$$

## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

### Calcolo della base imponibile

- ▶ La differenza tra i due metodi di riscossione è rappresentata dagli **incentivi all'evasione dell'imposta** che ciascun metodo propone.
- ▶ L'evasione di un **componente della filiera contribuisce all'evasione complessiva solo per la sua quota parte** di differenza tra IVA dovuta e IVA versata a chi lo precede.
- ▶ Nel caso in cui sia compito del **rivenditore al dettaglio versare allo Stato 220 euro**, quest'ultimo avrà un **incentivo maggiore** ad evadere l'imposta rispetto al caso in cui debba solo 110 euro.

## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

### Calcolo della base imponibile

- ▶ Si evidenziano due differenze tra i metodi di riscossione che hanno un impatto sul gettito di imposta.
  1. L'incentivo individuale all'evasione del rivenditore finale è ridotto.
    - ▶ Può trarre un profitto di 110 euro invece che di 220.
  2. Il rischio che lo Stato perda tutti i 220 euro di gettito è ridotto dalla diversificazione del rischio.
    - ▶ Tutto il debito di imposta è evaso solo nel caso di evasione totale da parte di tutti i livelli della filiera.

## 4. Imposta sul valore aggiunto (IVA)

### Evasione fiscale

- ▶ L'IVA è l'imposta maggiormente evasa in Italia.
- ▶ La media tra IVA dovuta e IVA versata è di circa 35,5 miliardi/anno.
- ▶ In termini assoluti, l'Italia è il Paese UE con la più alta evasione fiscale di IVA, seguita da Germania (25 miliardi/anno).
- ▶ La dimensione dell'evasione IVA è largamente sottostimata dagli italiani.
- ▶ 7 italiani su 10 sottostimano i volumi di evasione IVA e ignorano che l'Italia sia il Paese con la maggiore evasione assoluta dell'Unione.

## 5. La riforma fiscale in cantiere

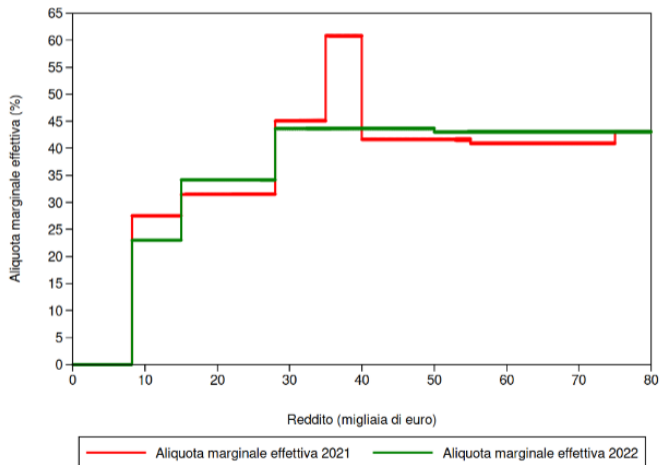
- ▶ E' attualmente in discussione all'interno del Governo, l'adozione di un decreto legislativo che miri a **riformare il sistema IRPEF**.
- ▶ Il Parlamento ha approvato una **legge delega che impegna il governo a rivedere il sistema di aliquote e di detrazioni/deduzioni IRPEF** con un duplice obiettivo:
  1. Riduzione dell'aliquota media;
  2. Limitazione dei picchi di aliquota marginale effettiva che generano distorsioni eccessive.
- ▶ Il tutto, fatti salvi i principi costituzionali del sistema tributario italiano, tra cui la progressività dell'imposizione.

## 5. La riforma fiscale in cantiere

- ▶ La somma stanziata per la riduzione della pressione fiscale IRPEF è di circa 7 miliardi di euro/anno, che si vanno ad aggiungere alle risorse stanziate nel 2014 per finanziare il "Bonus Renzi" e nel 2020 per finanziare il "trattamento integrativo".
- ▶ La bozza su cui sembra che i partiti che sostengono il governo abbiano trovato un accordo è la seguente:
  - ▶ Riduzione del numero degli scaglioni IRPEF da 5 a 4;
    - ▶ 23% fino a 15000 euro; 25% da 15001 a 28000 euro; 35% da 28001 a 50000 euro; 43% da 50001 a 75000 euro.
  - ▶ La riforma degli scaglioni e delle aliquote sarà accompagnata da una **riforma del sistema di detrazioni per lavoro autonomo, dipendente, e per redditi da pensione in modo da eliminare le distorsioni del sistema vigente.**

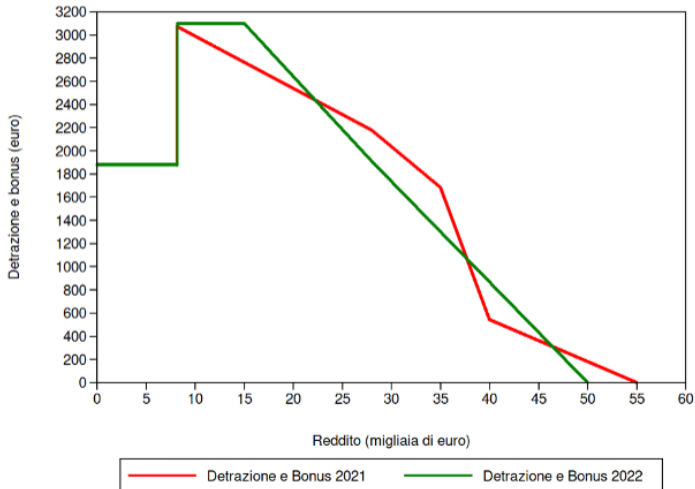
## 5. La riforma fiscale in cantiere

Figura 7: Le aliquote marginali effettive per un dipendente single – 2021 vs 2022



# 5. La riforma fiscale in cantiere

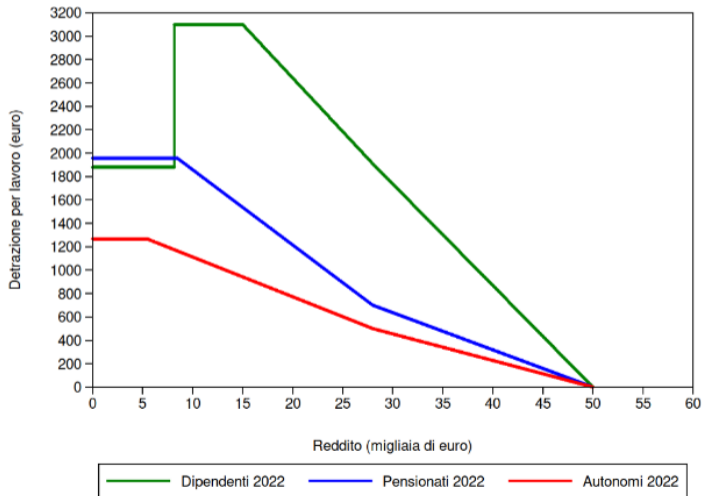
Figura 2 – Detrazioni e Bonus per i dipendenti single – 2021 vs 2022





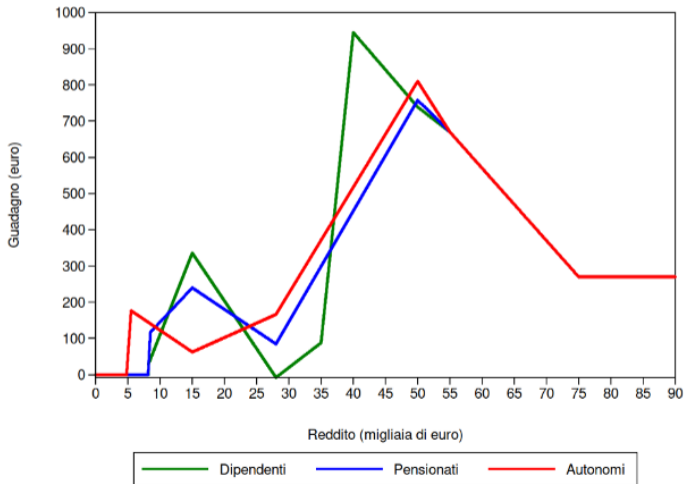
# 5. La riforma fiscale in cantiere

Figura 8: Le detrazioni per lavoro nel 2022



## 5. La riforma fiscale in cantiere

Figura 3 – Quanto guadagna un dipendente, un pensionato e un lavoratore autonomo



# 5. La riforma fiscale in cantiere

Figura 4: Le aliquote medie per i dipendenti single – 2021 vs 2022

